

AVVISI

INCONTRO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Lunedì 14 novembre ore 20.30 in oratorio.

SANTA CRESIMA DI 15 RAGAZZI/E DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Sabato 19 novembre ore 17.00, presieduta da don Paolo Slompo.

Non c'è la messa delle ore 18.30.

ISTITUZIONE DEI NUOVI MINISTRI E RINNOVO DEL MANDATO PER TUTTI I MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE

Domenica 20 novembre ore 15.30, chiesa di San Nicolò.

CELEBRARE LA VITA DEI NOSTRI CARI

Se desiderate **ricordare i compleanni**, segnalatelo in canonica o in sagrestia e ringrazieremo insieme della vita, pregando per loro durante la messa.

Rinnovo degli abbonamenti a La Vita del Popolo e altre riviste

Per rinnovare gli abbonamenti in corso o per nuovi abbonamenti, fare riferimento a Roberta (391 3036782).

Costo degli abbonamenti: La vita del Popolo €52; Famiglia Cristiana €89; Credevo €49,90; Jesus €58,90

RUT, LA MOABITA

4 incontri dedicati al libro di Rut proposti dalla Collaborazione Cittadina di Treviso accompagnati da **fratello Moreno**, monaco del Piccolo Eremo.

17 e 24 novembre, 1 e 15 dicembre ore 20.30 presso la chiesa di San Bartolomeo.

Si chiede puntualità. Portare la Bibbia.

Proposte diocesane

"I CRISTIANI, LA GUERRA E LA PACE"

Inaugurazione dell'Anno Accademico 2022-2023

Giovedì 17 novembre ore 18.00 - Chiesa di San Nicolò

Intervento del prof. ANDREA RICCARDI, fondatore della Comunità di Sant'Egidio.

La partecipazione è aperta a tutti.

IL LETTORE NELLA LITURGIA. Proclamare i testi della Sacra Scrittura nel tempo di Natale

Due incontri di formazione per lettori giovedì 24 novembre e 1 dicembre.

Info e iscrizioni dal sito della Scuola di formazione teologica entro il 18 novembre.

"CI SAREBBE BISOGNO DI..."

In una comunità tutti possono donare qualcosa!

Segnaliamo, in questo momento, la necessità di volontari/e per le pulizie della chiesa, dell'oratorio e per l'apertura dello stesso.



La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di

Sant' Ambrogio vescovo in Treviso

Via Sant' Ambrogio 6 – 0422 540334

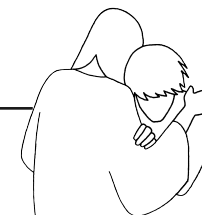
www.parrocchiadifiera.it

13 novembre – XXXII domenica del tempo ordinario C

Anno 19 (2022 durante Cristo) n. 46

In ascolto della Parola

Lecture: Malachia 3,19-20a; 2 Tessalonicesi 3,7-12



Dal vangelo secondo Luca 21,5-19

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

L'uomo è al sicuro nelle mani del Signore *Ermes Ronchi*

Il Vangelo adotta linguaggio, immagini e simboli da fine del mondo; evoca un turbinare di astri e di pianeti in fiamme, l'immensità del cosmo che si consuma; eppure non è di questo che si appassiona il discorso di Gesù. Come in una ripresa cinematografica, la macchina da presa di Luca inizia con il campo largo e poi con una zoomata restringe progressivamente la visione: cerca un uomo,

un piccolo uomo, al sicuro nelle mani di Dio. E continua ancora, fino a mettere a fuoco un solo dettaglio: neanche un capello del vostro capo andrà perduto. Allora non è la fine del mondo quella che Gesù fa intravedere, ma il fine del mondo, del mio mondo. C'è una radice di distruttività nelle cose, nella storia, in me, la conosco fin troppo bene, ma non vincerà: nel mondo intero è all'opera anche una radice di tenerezza, che è più forte. Il mondo e l'uomo non finiranno nel fuoco di una conflagrazione nucleare, ma nella bellezza e nella tenerezza. Un giorno non resterà pietra su pietra delle nostre magnifiche costruzioni, delle piramidi millenarie, della magnificenza di San Pietro, ma l'uomo resterà per sempre, frammento su frammento, nemmeno il più piccolo capello andrà perduto. È meglio che crolli tutto, comprese le chiese, anche le più artistiche, piuttosto che crolli un solo uomo, questo dice il vangelo. L'uomo resterà, nella sua interezza, dettaglio su dettaglio. Perché il nostro è un Dio innamorato. Ad ogni descrizione di dolore, segue un punto di rottura, dove tutto cambia; ad ogni tornante di distruttività appare una parola che apre la feritoia della speranza: non vi spaventate, non è la fine; neanche un capello andrà perduto...; risollevatevi... Che bella la conclusione del vangelo di oggi, quell'ultima riga lucente: risollevatevi, alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. In piedi, a testa alta, occhi alti, liberi, profondi: così vede i discepoli il vangelo. Sollevate il capo, e guardate lontano e oltre, perché la realtà non è solo questo che appare: viene continuamente qualcuno il cui nome è Liberatore, esperto in nascite. Mentre il creato ascende in Cristo al Padre/ nell'arcana sorte / tutto è doglia di parto: /quanto morir perché la vita nasca! (Clemente Rebora). Il mondo è un immenso pianto, ma è anche un immenso parto. Questo mondo porta un altro mondo nel grembo. Ma quando il Signore verrà, troverà ancora fede sulla terra? Sì, certamente. Troverà molta fede, molti che hanno perseverato nel credere che l'amore è più forte della cattiveria, che la bellezza è più umana della violenza, che la giustizia è più sana del potere. E che questa storia non finirà nel caos, ma dentro un abbraccio. Che ha nome Dio.

Siate lieti nel Signore

Anna Maria Cànopi

Riversa nei nostri cuori, Signore,
il dono della tua grazia e della tua pace
affinché, in questo mondo malato di tristezza e di angoscia,
la nostra vita sia luminosa testimonianza di fede, di speranza e di amore.
Fa' che, rigenerati dal Battesimo,
cooperiamo fedelmente all'opera di evangelizzazione,
affrontando con serena forza la lotta contro le forze del male
che ancora insidiano l'uomo seminando odio e divisione.
Sull'esempio dell'Apostolo Paolo, rendici fieri di soffrire per il Vangelo,
vivendo sulla terra con il cuore sempre proteso al Cielo. Amen.

Celebrazioni della settimana

SABATO 12 NOVEMBRE	Ore 18.30: Santa Messa
San Giosafat, vescovo e martire	
<i>Memoria</i>	
DOMENICA 13 NOVEMBRE '22	Ore 8.00: Santa Messa (Porto)
Lit. Ore: I settimana	Ore 8.45: Santa Messa
XXXIII domenica T.O. C	Ore 10.00: def. Luciana, Maria, Leone e Maria
	Ore 11.30: Santa Messa
	Ore 17.30: Vespri (Porto)
LUNEDÌ 14 NOVEMBRE	Ore 18.30: Santa Messa
Dedicazione	
della Cattedrale di Treviso	Ore 8.30: <i>in Cattedrale, Santa Messa</i>
<i>Memoria</i>	
MARTEDÌ 15 NOVEMBRE	Ore 18.30: def. Forlin Pietro e Delfina
MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE	Ore 9.00: Santa Messa
GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
Santa Elisabetta di Ungheria,	
religiosa	
<i>Memoria</i>	
VENERDÌ 18 NOVEMBRE	Ore 18.30: def. Anelli Umberto
	def. Gheri Giuseppina
	def. Cocchetto Giulia e Clara
SABATO 19 NOVEMBRE	Ore 17.00: Celebrazione della Cresima
	per 15 ragazzi/e
	della nostra comunità
	(non c'è la messa delle ore 18.30)
DOMENICA 20 NOVEMBRE '22	Ore 8.00: Santa Messa (Porto)
Lit. Ore: II settimana	Ore 8.45: Santa Messa
Nostro Signore Gesù Cristo,	Ore 10.00: def. Andretta e Casagrande
Re dell'Universo	def. Federico, Luigi e Adele Scarabello
<i>Solennità</i>	Ore 11.30: def. sorelle Lozza
	Ore 17.30: Vespri (Porto)